

calcio

TIM CUP Ad Ascoli non basta il vantaggio firmato da Corazza

Un Porto grintoso cade solo su rigore

ASCOLI PICENO - Il Portogruaro esce sconfitto a testa alta dal secondo turno della Tim Cup.

I granata fanno vedere un buon calcio per gran parte dei 120 minuti giocati e si arrendono solo di fronte ad un rigore, apparso generoso, concesso dall'arbitro Abbattista.

Sugli scudi il portiere Bavena, autore di una prova superlativa e Coppola sempre presente a centrocampo.

La gara inizia con i padroni di casa che si fanno vedere dalle parti di Bavena con Pasqualini che al 6' compie il primo tiro in porta senza impensierire troppo l'estremo difensore. Il portiere ospite si supera poco dopo (10') respingendo con i pugni una violenta punizione di Zaza.

Il Portogruaro si riprende subito e al 15' Coppola, uno dei più attivi, semina il panico nell'area bianconera. Ci pensa Pasqualini a rimediare in calcio d'angolo prima che Della Rocca possa arrivare sul pallone. Al 20' tocca a Moracci impegnare su punizione Guarna che respinge corto, ma nessuno riesce ad approfittarne.

Il Portogruaro cresce e l'Ascoli, dopo le due occasioni

Ascoli-Portogruaro

2-1

dopo tempi supplementari

GOL: 18' st Corazza, 34' st Scalise, 12' pts Soncin (rig).

ASCOLI (3-5-2): Guarna 6; Ricci 5.5, Peccarisi 6, Faisca 6; Scalise 7, Capece 6 (31' st Falconieri sv), Di Donato 6, Hanine 5.5 (17' st Colomba 6), Pasqualini 6.5; Soncin 6, Zaza 6.5 (9' sts Fossati sv). Allenatore: Silva 6.

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Bavena 7; Pisani 6, Martinelli 6 (25' st Herzan sv), Moracci 6, Pondaco 6; Coppola 7, Blondett 6, Salzano 6; Cunico 6 (32' st Rolandone 6); Corazza 7, Della Rocca 6 (32' st De Sena sv). Allenatore: Madonna 6.

ARBITRO: Abbattista di Molfetta 5,5.

NOTE: Spettatori 1.772 (incasso 11.913,50 euro). Espulsi al 10' st Blondett per fallo da ultimo uomo e Madonna per proteste al 12' sts. Angoli 13-6. Ammonito Peccarisi. Fuori dallo stadio un centinaio di tifosi locali rimasti senza biglietto. Recupero: 0'e 4'.

Nei supplementari
espulsi Blondett
e l'allenatore
Madonna

iniziali, non trova la lucidità necessaria per affondare. Le migliori azioni arrivano dal versante destro dove Coppola è bravo a fraseggiare a turno con Corazza e Della Rocca. Al 29' Salzano tira fuori dopo aver ricevuto una bella palla sempre dal solito Coppola che trova davanti a sè metri liberi tra il centrocampo e la difesa dei padroni di casa.

L'Ascoli prova a reagire, ma Soncin e Zaza non trovano

spazi nell'attenta retroguardia ospite.

Al 38' si fa vedere ancora il Portogruaro con Della Rocca che conclude debolmente un invitante passaggio di Cunico. Al 42' si rivede l'Ascoli con una punizione di Capece che si perde a lato di Bevana. Sul finire del primo tempo Della Rocca prova a sorprendere Guarna da fuori area, ma la conclusione è alta.

La ripresa inizia con l'Ascoli in pressing alla ricerca del gol. Ma Zaza e Soncin trovano in Bavena un ostacolo impossibile da superare.

Il Portogruaro ci prova in contropiede e al 18' passa in vantaggio con un'azione magistrale iniziata e finalizzata da Corazza lesto a ribattere in rete il tiro di Coppola finito sul palo.



BOMBER Simone Corazza in gol ad Ascoli

L'Ascoli reagisce collezionando una serie di calci d'angolo. Al 24' Bavena si supera di nuovo respingendo un colpo di testa di Zaza a colpo sicuro. I bianconeri pareggiano al 34' grazie un'azione iniziata da Colomba bravo ad imbeccare Pasqualini che a sua volta offre a Scalise la palla del pari con una rasoiata dalla destra. Al 39', l'arbitro annulla un gol a Falconieri (imbeccato dal solito Pasqualini) per posizione di fuorigioco. Al 44' il Portogruaro sfiora il raddoppio grazie ad una punizione di Moracci deviata in angolo da Guarna.

Si va ai supplementari. Al 2' Zaza incorna di testa su cross di Scalise, ma la palla si stampa sulla traversa. Rolandone prova a farsi vedere nell'area

ascolana, ma la sua conclusione di testa non impensierisce Guarna. Al 10' l'arbitro Abbattista vede un fallo di Blondett su Falconieri lesto a chiudere in area un triangolo con Soncin. Senza pensarci troppo, estrae il cartellino rosso e fischia il rigore a favore dell'Ascoli che Soncin trasforma di forza.

Nel secondo tempo supplementare, nonostante l'inferiorità numerica il Portogruaro non si arrende e al 7' recrimina per un tocco di mano in area di Ricci non ritenuto da rigore dall'arbitro Abbattista.

Poco dopo Rolandone finisce a terra dopo un contatto a centrocampo, ma l'arbitro espelle Madonna dalla panchina per proteste.